

INNOVATORI SI NASCE

La Rotas, sin dal 1966, considera le etichette indispensabili per accompagnare tutti i prodotti.

L'etichetta li identifica e li valorizza. Siano essi oggetti d'arte, beni di consumo o strumenti o altro, senza un'etichetta sono poco e male identificabili. L'etichetta svolge anche una funzione di anticontraffazione, garantendo l'originalità del prodotto quando contiene elementi non copiabili. Anche il denaro, i francobolli, i sigilli, i contrassegni sono "etichette" in quanto rappresentano un valore garantito dallo Stato o da altri Enti.

La ricerca continua di Rotas ha portato a creare "i-label" cioè ad un modo di valorizzare i prodotti con etichette originali, tecnologicamente avanzate e di gusto estetico.

L'azienda dispone di un team che interagisce e si coordina a tutti i livelli: più di 80 dipendenti con elevate competenze tecniche, il cui 15% è in possesso di lauree specialistiche, alcuni con esperienza di ricerca universitaria. Nell'azienda sono presenti inoltre ben 26 linee attive di produzione con una capacità produttiva che arriva fino a 20.000 mq/h. Gli ambiti di applicazione delle molteplici esperienze di identificazione, in oltre 45 anni, sono davvero innumerevoli e spaziano dalla chimica all'elettronica e, ultimamente, a molta informatica: il mondo infatti va verso la comunicazione digitale.

Una continua tensione all'aggiornamento tecnologico, una vocazione alla scoperta di nuove frontiere e la cultura dell'innovazione. Il primo brevetto depositato già nel 1980 su disegni tridimensionali evidenzia le caratteristiche di questa azienda.

La certificazione UL (USA) nel 1982, cioè quando non esistevano certificazioni, segnala come la ricerca per garantire oggettività nella comunicazione fosse considerata indispensabile. Anche questa era innovazione a quei tempi.

La storia: prodotti, studi e progetti

La storia della Rotas inizia nel 1966 quando costruisce la prima macchina per stampare etichette in bobina, ricavando le informazioni dalle fonti disponibili dagli Usa e dall'Europa dell'Est. Un anno dopo è infatti la prima azienda in Italia che produce esclusivamente etichette autoadesive in bobina. Nel 1982 è tra le prime aziende in Italia ad ottenere la certificazione UL (USA) sui prodotti. Le etichette autoadesive per l'enologia vengono prodotte e applicate nell'89; successivamente l'azienda studia e produce una macchina semiautomatica per agevolare l'applicazione e contemporaneamente adempiere gli obblighi di legge della marcatura del lotto di produzione. Negli anni seguenti, saranno studiati e prodotti diversi tipi di etichette come il label book (a libretto) e lo scratch-off (per le schede telefoniche). Ma è nel 2001 che inizia la vera rivoluzione, con la produzione delle prime etichette con tag RFID (Radio Frequency Identification) destinate al settore farmaceutico. La Rotas si espande e nel 2005 apre una sede a Barcellona denominata Rotas Iberica e ottiene la certificazione del Sistema Calidad ISO 9001 dal Bureau Veritas.

Un anno dopo, all'interno dell'azienda italiana, nasce una sezione dedicata appositamente alla Ricerca e allo Sviluppo delle soluzioni RFID ed è grazie a questa sezione che viene prodotta

internamente all'etichetta la prima antenna RFID. Nel 2008 la Rotas comincia a studiare possibili brevetti per le prime etichette funzionali ed utili a risolvere le più diverse esigenze e necessità dei clienti. Un anno dopo fa la sua comparsa la prima etichetta biodegradabile ecologica in pietra, il Biolabel. Nel 2010 inventa anche l'Hercules, un adesivo studiato appositamente per essere applicato su bottiglie umide e/o su superfici difficili, come il cemento umido ad esempio. Quest'anno Rotas integra, nei biglietti da visita, tag NFC (Near Field Communication) leggibili con gli smartphones di ultima generazione.

Applicazioni e soluzioni

Per garantire la sicurezza del prodotto, la Rotas ha studiato e prodotto etichette antimanomissione e ha trovato soluzioni per le avvertenze e le istruzioni tecniche. Nel campo dell'anticontraffazione, sono state sviluppate etichette non riproducibili per proteggere prodotti e marchi e per controllare i mercati paralleli. Nel settore industriale, invece, la Rotas ha prodotto etichette per garantire la tracciabilità dei prodotti lungo i processi produttivi e per gestire, in modo efficiente, i dati variabili ottimizzando il processo di etichettatura. Nel settore della logistica, attraverso le etichette, viene usata l'RFID per leggere le informazioni a distanza senza bisogno di contatto ottico. Questa tecnologia permette di registrare più prodotti in contemporanea, di aggiungere sui chip informazioni per poi sincronizzarle e aggiornarle in tempo reale.

L'azienda studia e produce applicazioni specifiche atte a trovare una soluzione su misura ad ogni specifico contesto. Le soluzioni con tag RFID nel campo della logistica e del *supply chain management* hanno, infatti, numerosissimi vantaggi in quanto permettono la completa ed immediata tracciabilità dei prodotti, la riduzione dei costi di carico/scarico, l'eliminazione di errori nelle consegne e il miglioramento nella gestione dei punti di distribuzione, questo perché in tutti i prodotti si possono incorporare tag per la lettura in radiofrequenza o tag e lettori che aiutano gli utenti in modo semplice e automatico, permettendo di veicolare i contenuti con tempestività e facilità, favorendo l'accesso alle informazioni anche con i telefonini standard che la tecnologia continuamente sviluppa.

L'impegno di rotas nella cultura

Grazie alla tecnologia RFID e alle innumerevoli applicazioni in materia, Rotas offre una piattaforma tecnologica per valorizzare il patrimonio culturale, artistico e architettonico: ciò facilita l'accesso, permette l'immediata fruizione dell'opera d'arte e quindi la sua comprensione, oltre ad aiutare la conservazione e il monitoraggio dell'opera stessa.

Il fine di questi studi di settore, altamente specifico e specialistico, trova motivo d'essere anche nelle nuove direttive europee. Se da una parte c'è l'esigenza della conservazione del patrimonio culturale, della manutenzione e della prevenzione, dall'altra c'è il bisogno sociale di avvicinare i giovani ad una fruizione del "bene" sempre più immediata attraverso un linguaggio, quello mediale, a loro più congeniale.

I musei, le gallerie, gli impianti urbanistici di interesse storico e i singoli edifici possono parlare! Pertanto, la tracciabilità per una corretta manutenzione e le visite interattive dei musei per trasmettere cultura e conoscenza sono, oggi, motivo di grande interesse e studio per l'azienda.

La mostra di oggi a Casa dei Carraresi, "Tibet - Tesori dal Tetto del Mondo", vede infatti l'impiego della RFID che permette di avere, in tempo reale, informazioni circa l'oggetto che si osserva, di interagire con il gruppo e di ricevere informazioni di servizio utili al visitatore.

Rotas ritiene che valorizzare l'arte sia un'azione doverosa per coltivare la memoria, ma più ancora per conservare la ricchezza della quale siamo custodi e dalla quale potremmo trarre benessere per il nostro futuro. Contemporaneamente al grande evento sul Tibet, Rotas sponsorizza una mostra pittorica di un talento locale, Alessandra Carli che col patrocinio del Comune di Treviso, espone a Cà da Noal –Treviso dal 19 ottobre al 4 Novembre "Guardando Oltre", il *Volo Interrotto*-.

Soluzioni per l'ambiente

Da sempre Rotas utilizza un impianto di depurazione per ridurre al minimo l'impatto ambientale dell'attività produttiva: grazie all'attenzione all'ambiente si è riusciti a produrre un'etichetta in pietra biodegradabile che è la più ecologica fra le etichette ecologiche. Questo non tanto per la soppressione del consumo di cellulosa (gli alberi infatti si possono anche ripiantare), ma per il basso consumo di energia ed acqua.

Per produrla, infatti, il consumo di acqua ed energia, le emissioni atmosferiche, l'utilizzo di agenti chimici, di residui solidi nonché liquidi, e il consumo di inchiostro, sono ridotti ai minimi termini.

Gli eventi internazionali

In occasione del 34° congresso mondiale d'ingegneria dal titolo *Large Structures and Infrastructures for Environmentally Constrained and Urbanised Areas*, organizzato da IABSE (*International Association for Bridge and Structural Engineering*), congresso tenutosi a Venezia nel settembre del 2009, Rotas Italia ha organizzato la registrazione dei partecipanti utilizzando la tecnologia RFID. Il *Rotasdesk Venice* ideato per tale evento integrava un lettore di tag Rfid incapsulato in un elegante guscio in plexiglass. Questo sistema innovativo ha permesso alle hostess di riconoscere a video il profilo dell'utente velocizzando così tutte le operazioni di registrazione.

Anche al Summit Mondiale del G8 sull'Energia, tenutosi a Roma nel maggio del 2009, il livello di sicurezza richiesto per il controllo accessi ha visto vincente l'applicazione dei badge RFID Rotas. E' motivo di orgoglio aver garantito la sicurezza degli accessi al più importante evento mondiale del settore dove sono presenti i big dei più grandi Paesi del mondo.

Quest'anno Rotas Italia ha curato con successo anche il servizio di controllo accessi degli 825 invitati al cinquantennale della Scuola Navale Militare "F. Morosini" di Venezia, dotando gli invitati di badge personalizzati e facilitando così l'accesso: ogni singolo passaggio veniva infatti registrato automaticamente dalle due postazioni "*Rotasdesk*" con lettori RFID collocati nei varchi di accesso. La cerimonia, in Piazza S. Marco, alla presenza del Presidente della Repubblica S.E. Giorgio Napolitano, del Presidente della Camera Gianfranco Fini e di molti ministri fra i quali quello della difesa Ammiraglio Gianpaolo Di Paola, è stata coronata dalla sfilata delle forze armate e dagli allievi ed ex allievi del Morosini.

Partecipazione a Fiere

Per garantire una costante presenza sul territorio e far conoscere i propri prodotti e le novità messe in campo, la Rotas ha partecipato e partecipa alle più grandi Fiere nei diversi settori, alimentare, vinicolo, industriale, sia in Italia che all'estero. Ha partecipato come azienda espositrice al Vinitaly a Verona sin dagli anni ottanta, così come partecipa al SIMEI a Milano ed al SAIE di Bologna.

A livello europeo espone, tra le altre, all'Enomaq di Saragozza, al Vinitech di Bordeaux e all'Hispack di Barcellona ed a Yantai in Cina.

I principali clienti

Molte delle più importanti aziende italiane ed estere si sono affidate alla Rotas per la produzione delle proprie etichette, ma il vantaggio competitivo che ne ricavano la impegnano a non rivelare molti dei nomi alquanto significativi e ben noti a livello mondiale. Molti progetti sono in corso di sperimentazione. Solo alcuni esempi: Heineken, Farnese Vini, Torres, Cipriani, Galbani, Ferrero, Plasmon, Grifols, Osram, Electrolux, DHL, Sacem, Repsol, Denso, Fiat, De Longhi, Luxottica, ThyssenKrupp, Gatorade, General Cable, ecc.

Rotas oggi

Certo le etichette sono diventate molto digitali e la ricerca scientifica è una sfida continua una vocazione a precorrere i tempi e garantire con l'esperienza l'efficacia delle soluzioni.

Iniziative sinergiche che agiscono come tessere di un mosaico che si compensano e si compongono: una presenza commerciale in Francia, specializzata nel settore RFID, l'azienda in Spagna, Rotas Iberica, per le etichette autoadesive e Rotas Italia per le etichette autoadesive e per i progetti innovativi nel campo dell'enologia, dell'industria e dell'RFID, nonché interessi trasversali anche nel mondo della cultura, dell'ambiente del costruire e del costruito.

A livello istituzionale la Rotas Italia è parte di diversi progetti promossi e coordinati dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), denominato "Piattaforma Tecnologica Italiana", per l'armonizzazione della Rappresentazione degli interessi Italiani in Europa nell'ambito della Ricerca e Innovazione applicato alle Smart cities and Communities and Social innovation, al Settore del Patrimonio Culturale" (*Cultural Heritage Italian National Platform*), quest'anno partecipa anche ai Bandi del MIUR sui temi "cluster tecnologici nazionali" e "smart cities", e con Confindustria è membro da anni del gruppo di lavoro dei Servizi Innovativi e Tecnologici. In Assoknowledge lo vede partecipe del progetto per una città intelligente e per la mobilità elettrica.

Rotas partecipa alle riunioni al Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), assieme ad altri importanti enti, come il CNR, ENEA, Istituzioni Universitarie e molte aziende. All'interno del gruppo di lavoro vengono elaborate e definite proposte da presentare alla Comunità Europea, come il progetto *Future Internet e Cultural Heritage*.

Rotas è membro di INDICAM (Istituto di Centromarca per la lotta alla contraffazione), Assoknowledge Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici e ha inoltre ottenuto diverse certificazioni riconosciute a livello internazionale, quale per esempio UPM Pro Rfid Alliance, Avery Dennison e Alien.

Dal 2002, è stata fra le prime aziende a partecipare e finanziare la ricerca per la lotta contro il cancro col progetto n° 0001 e poi 0086 sostenendo le iniziative e i progetti dell'ABO Project ora diventata Fondazione.

Un evento straordinario: la storia, la religione, l'arte, la vita quotidiana del Tibet misterioso e sconosciuto raccontate attraverso oltre 300 preziosi reperti, compresi i doni del Dalai Lama agli Imperatori cinesi.



Treviso ospita la più grande mostra sul Tibet per la prima volta organizzata in Occidente. Dal Palazzo del Potala, dai templi buddisti dell'altopiano e dalle collezioni imperiali gli oggetti sacri di una straordinaria cultura unica al mondo.

Main Sponsor
rotas[®]
INTEGRATED LABELS TECHNOLOGY

rotas art[®]

**MOLTO PIÙ
DI QUELLO CHE VEDI**

MUCH MORE THAN YOU SEE



automaticamente ti mostra
dove sei e quello che vedi
*it automatically shows you where
you are and what you see*



ingrandisci testi e immagini
enlarge interesting details



condividi i dettagli
con il tuo gruppo
share the details with your group



il tablet che ti guida
the tablet that guides you

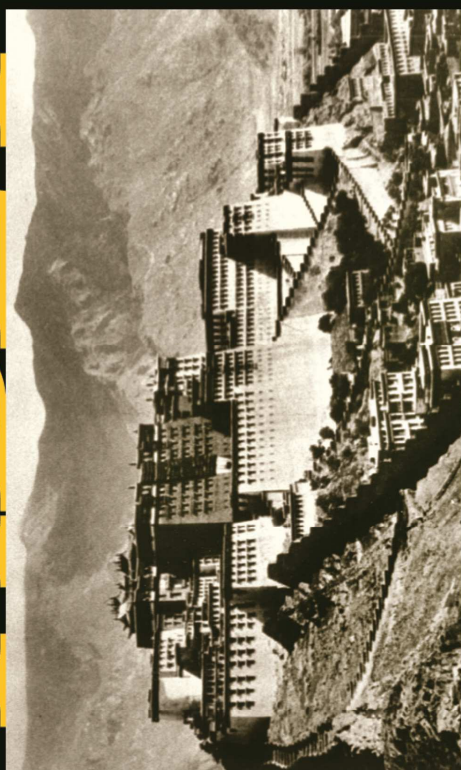


chatta con amici presenti nella sala
chat with people in the room



scegli i tuoi preferiti
choose your "preferred"

TIBET



TESORI DAL TETTO DEL MONDO

A cura di Adriano Màdaro

Main Sponsor
 **rotas**[®]
INTEGRATED LABELS TECHNOLOGY

TREVISO - CASA DEI CARRARESI
20 OTTOBRE 2012 - 2 GIUGNO 2013



rotas[®]

INTEGRATED LABELS TECHNOLOGY

**dal 1967 crea qualità
valorizza il patrimonio culturale**

**Favorisce l'innovazione
Finanzia progetti per la salute
Protegge l'ambiente**



ROTAS ITALIA s.r.l. - Via San Francesco di Sales, 11 - 31100 TREVISO -
TEL. 0422.433100 - FAX 0422.431717 - www.rotas.com - info@rotas.com